



DETERMINAZIONE DIRETTORIALE 22/25

Procedura di selezione pubblica, per titoli e eventuale colloquio, per il conferimento di un assegno per lo svolgimento di attività di ricerca, di durata di un anno (eventualmente rinnovabile), “di professionalizzazione”, per le esigenze del progetto “Progetto WST Grant Agreement nr.101183153 (ref. Maria Sofia Randich)”, dal titolo “Development of the survey planner and fiber allocation code prototypes for WST”.

IL DIRETTORE DELLO ISTITUTO DI ASTROFISICA SPAZIALE E FISICA COSMICA DI MILANO

VISTA la Legge 13 agosto 1984, numero 476, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune “Norme in materia di borse di studio e dottorato di ricerca nelle Università”, ed, in particolare, l’articolo 4;

VISTO il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina l’istituzione dell’”Istituto Nazionale di Astrofisica” (“INAF”);

CONSIDERATO che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce l’”Istituto Nazionale di Astrofisica” come “...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...”;

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il “Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica”, come modificato e integrato dallo “Allegato 2” del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina la “Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica (“INRIM”), a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137”;

VISTA la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della “Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca”;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il “Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165”;

Via Alfonso Corti 12
I-20133 Milano, Italia
tel: +39 0223699-302 (segreteria)
www.iasf-milano.inaf.it

VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, ed, in particolare, gli articoli 4, 5 e 6;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il "Regolamento che disciplina l'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", ed, in particolare, gli articoli 3, 40, comma 1, 46, 47, 48, 71, 74;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene le "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e, in particolare, gli articoli 1, 2, 4, 16, 17, 30, 34-bis, 35, 35-bis, 36 e 38;

VISTA la Legge 11 luglio 2002, numero 148, che "Ratifica ed esegue la Convenzione sul riconoscimento dei titoli di studio relativi all'insegnamento superiore nella Regione Europea, sottoscritta a Lisbona l'11 aprile 1997", e contiene "Norme di adeguamento dell'ordinamento interno", ed, in particolare, l'articolo 5;

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato emanato il “Codice in materia di protezione dei dati personali”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, numero 68, con il quale è stato emanato, ai sensi dell'articolo 27 della Legge 26 gennaio 2003, numero 3, il “Regolamento recante disposizioni per l'utilizzo della posta elettronica certificata”, ed, in particolare, l'articolo 16;

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato emanato il “Codice dell'amministrazione digitale”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 30 luglio 2009, numero 189, con il quale è stato emanato il "Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici, a norma dell'articolo 5 della legge 11 luglio 2002, numero 148" ed, in particolare, l'articolo 4, che:

- al comma 1, prevede che:

- ai fini "...del riconoscimento dei titoli di studio per le finalità di cui ai commi 2, 3 e 4, le amministrazioni interessate trasmettono la documentazione di cui all'articolo 3, comma 2, lettere a) o b), al Ministero...";
- entro "...sessanta giorni dal ricevimento delle istanze, il Ministero trasmette il proprio motivato parere alle amministrazioni competenti, le quali adottano il provvedimento di riconoscimento...";
- il "...provvedimento è comunicato all'interessato e al Ministero...";
 - al comma 2, che "...la valutazione dei titoli di studio, ai fini della partecipazione a selezioni per l'assegnazione di borse di studio e altri benefici, conseguenti al possesso di tali titoli, erogati o riconosciuti dalle

pubbliche amministrazioni, è di competenza dell'amministrazione interessata, acquisito il parere del Ministero...";

CONSIDERATO che il Ministero della Università e della Ricerca, in sede di interpretazione delle norme contenute nel Decreto del Presidente della Repubblica del 30 luglio 2009, numero 189, ha più volte chiarito che le stesse si applicano anche agli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, assimilabili a tutti gli effetti agli "...altri benefici..." citati nell'articolo 4, comma 2, del medesimo Decreto;

VISTA la Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione del 22 dicembre 2011, numero 14, che contiene alcuni "Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'articolo 15 della Legge 12 novembre 2011, numero 183";

VISTO il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene "Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il "Disciplinare per il conferimento di assegni per lo svolgimento dell'attività di ricerca dell'INAF" approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 giugno 2011, numero 44, ed entrato in vigore il 1° luglio 2011;

VISTA la Delibera del 3 ottobre 2011, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'INAF ha apportato alcune modifiche al "Disciplinare" innanzi specificato;

VISTA la Delibera del 23 marzo 2018, numero 22, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato le "Linee guida per l'arruolamento del personale non di ruolo", che contengono alcune importanti indicazioni per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;

VISTA la Delibera del 18 settembre 2018, numero 83, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato la "Relazione" predisposta dal Professore Nicolò D'AMICO, nella sua qualità di Presidente dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", che definisce il "Programma Nazionale di Assegni di Ricerca";

VISTO in particolare, nell'ambito del predetto "Programma", il Paragrafo dal titolo "Proposte di revisione dei criteri di definizione dei programmi degli assegni di ricerca";

VISTA la Delibera del 29 gennaio 2019, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato alcune "Modifiche delle Linee Guida provvisorie per il conferimento di assegni per lo svolgimento dell'attività di ricerca";

CONSIDERATO in particolare, che l'articolo 1, comma 5, delle predette "Linee Guida" prevede che:

- la "...attribuzione degli "Assegni di ricerca" avviene attraverso procedure di selezione rese pubbliche con appositi bandi...";
- le "...selezioni potranno avere carattere nazionale o locale...";
- in caso di "...bandi a carattere nazionale, i candidati dovranno presentare un progetto di ricerca accompagnato da una lettera di accettazione del Direttore di Struttura territoriale dove si intende svolgere l'attività di ricerca...";
- il "...programma sarà valutato dalla commissione giudicatrice, insieme al curriculum scientifico- professionale e ai titoli presentati dal candidato...";

VISTA la nota del Direttore Scientifico dell'Istituto Nazionale di Astrofisica del 5 febbraio 2018, numero di protocollo 673, recante "Indicazioni sulla formulazione delle richieste di emissione di bandi relativi all'arruolamento di personale non di ruolo";

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica del 29 gennaio 2019, numero 8, di approvazione delle modifiche alle "Linee guida provvisorie per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca" dalle quali, in particolare, si evince che l'Istituto Nazionale di Astrofisica può conferire assegni di ricerca, ai sensi dell'art. 22, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, numero 240, secondo le seguenti tipologie:

- assegni di professionalizzazione da 20.000 a 26.000 euro;
- assegni post dottorato da 28.000 a 32.000 euro;
- assegni giovane ricercatore da 34.000 a 38.000 euro;
- assegni speciali da 20.000 a 38.000 euro;

VISTO il "Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)", in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;

VISTO il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale delle Disposizioni del Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)";

VISTO il "Disciplinare di organizzazione e funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con Delibere del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, del 21 marzo 2016, numero 16, e del 19 ottobre 2016, numero 107;

VISTO il "Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'ente", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;

VISTA la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "Regolamento";

VISTO il "Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il 1° novembre 2015;

VISTA la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 21 del predetto "Regolamento";

CONSIDERATO che il "Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", con la modifica innanzi specificata, è stato pubblicato in data 24 giugno 2021 ed è entrato in vigore il 9 luglio 2021;

VISTO il nuovo Statuto dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, che è stato definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "sito web istituzionale" in data 7 settembre 2018, ed entrato in vigore il 24 settembre 2018;

VISTO il "Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, modificato dal medesimo Organo con Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data 24 giugno 2021 ed entrato in vigore il 9 luglio 2021;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 4 aprile 2024, numero 593, con il quale il professore Roberto RAGAZZONI è stato nominato Presidente dello "Istituto Nazionale di Astrofisica";

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 maggio 2020 e la nota attuativa predisposta, congiuntamente, dalla Direzione Generale e dalla Direzione Scientifica dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" in data 16 maggio 2020, prot. n. 2941, avente per oggetto "Adozione della disciplina per la razionalizzazione delle procedure di reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca e regolamentazione del regime transitorio" con cui si specifica che "la presente procedura di selezione è contestualmente finalizzata:

- a offrire una opportunità di crescita professionale a titolari del rapporto di lavoro a tempo determinato, che intendano cimentarsi nel circuito nazionale ed internazionale della ricerca, in un'ottica di rotazione e di mobilità, ovvero ad arruolare specifiche professionalità nell'ambito di progetti e/o attività a termine;
- a coprire, quindi, posizioni che si collocano al di fuori della programmazione del fabbisogno del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e che, conseguentemente, non costituiscono alcun presupposto vincolante per l'immissione nei servizi di ruolo a tempo indeterminato dell'Ente";

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 5 giugno 2020, numero 54, con la quale è stata approvata la "Disciplina per la razionalizzazione delle procedure di reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca";

VISTO il Decreto del 21 dicembre 2023, numero 56, con il quale il Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, dott. Marco TAVANI, ha conferito al Dott. **Andrea De Luca** l'incarico di Direttore dello "*Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano, (INAF IASF Milano)*" per la durata di tre anni a decorrere dal 1° gennaio 2024;

VISTA la nota della Direzione Generale del 16 maggio 2022, registrata nel protocollo generale in pari data con il numero progressivo 8096, relativa alle "Modalità di presentazione delle domande di ammissione alle procedure di selezione per il conferimento di borse di studio per lo svolgimento di attività di ricerca, scientifiche e tecnologiche e di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca";

VISTA la Legge del 24 febbraio 2024, numero 18, di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge 30 dicembre 2023, numero 215, (cd. Decreto Milleproroghe), recante "Disposizioni urgenti in

materia di termini legislativi. Proroga di termini per l'esercizio di deleghe legislative", ed, in particolare, l'articolo 6, relativo alla "proroga di termini in materia di università e di ricerca";

VISTA la nota del 9 dicembre 2024, protocollo numero 846, con la quale il dott. Paolo Franzetti, in qualità di Responsabile scientifico presso lo IASF Milano del progetto "WST Grant Agreement nr.101183153" per l'attività indicata all'interno del presente bando di selezione, ha rappresentato la necessità di provvedere al reclutamento di una unità di assegno di ricerca nell'ambito del suddetto progetto e la relativa autorizzazione del Direttore dell'Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano;

VISTO il Grant Agreement nr 101183153 tra European Research Executive Agency (REA) e varie istituzioni tra cui l'Istituto Nazionale di Astrofisica stipulato in data 07/10/2024

VISTA la nota del 3/12/24, protocollo numero 0000842 del 5/12/24, con la quale la dott.ssa Maria Sofia Randich, in qualità di PI nazionale del progetto "WST Grant Agreement nr.101183153", comunica che la quota di prefinanziamento, pari ad € 443.405,62, corrispondente al 75% dell'importo totale destinato ad INAF, è stata stanziata dall'Osservatorio Astrofisico di Arcetri nel bilancio di previsione 2025 nell'ob.fu. 1.05.02.12.19 "Progetto WST Grant Agreement nr. 101183153 resp. Sofia Randich" e che, conseguentemente, la quota di pertinenza dello IASF Milano, pari ad € 84.815,00, sarà stornata nel 2025 non appena gli storni tra strutture saranno nuovamente possibili.

ACCERTATO quindi che la copertura finanziaria dell'assegno del costo complessivo di € 32.071,78 sarà garantita dalla quota di pertinenza dello IASF Milano del progetto "WST Grant Agreement nr.101183153 (ref. Maria Sofia Randich";

VISTA la Delibera del 29 dicembre 2023, numero 94, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio Annuale di Previsione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per l'Esercizio Finanziario 2024;

CONSIDERATO che in data **28 febbraio 2025** è scaduto il termine per la partecipazione al bando di concorso in epigrafe e vista la necessità di procedere alla nomina della Commissione Esaminatrice al fine di consentire l'avvio della procedura concorsuale;

DETERMINA

Art. 1

La Commissione Esaminatrice della selezione pubblica per titoli, eventualmente integrata da un colloquio, per lo svolgimento di attività di ricerca, di durata di un anno (eventualmente rinnovabile), "di professionalizzazione", per le esigenze del progetto "Progetto WST Grant Agreement nr.101183153 (ref. Maria Sofia Randich)", dal titolo "Development of the survey planner and fiber allocation code prototypes for WST", così composta:

Presidente:	Marco Fumana	primo tecnologo presso INAF IASF Milano
Componente:	Paolo Franzetti	primo tecnologo presso INAF IASF Milano
Componente:	Chiara Mancini	ricercatrice presso INAF IASF Milano

Art. 2

In fase di insediamento, la commissione nominerà il segretario tra i suoi componenti.

Art. 3

Nessun compenso è dovuto ai dipendenti INAF per la partecipazione alle commissioni esaminatrici, fatto salvo il trattamento di missione, ove previsto, la cui relativa spesa graverà sui pertinenti capitoli del bilancio di previsione dell'INAF- esercizio finanziario 2024.

Milano, 5 febbraio 2025

Il Direttore dello
*Istituto di Astrofisica Spaziale e
Fisica Cosmica di Milano*

Dott. Andrea De Luca